

CONVENZIONE TRA UNI E CNI

UNI – *Ente Nazionale Italiano di Unificazione* con sede in Milano, via Sannio 2, codice fiscale 80037830157, Partita Iva 06786300159, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, dott. Piero Torretta

e

CNI – *Consiglio Nazionale degli Ingegneri* con sede in Roma, via XX settembre 5, codice fiscale 80057570584, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, ing. Armando Zambrano

AVENTE PER OGGETTO

la sperimentazione di una ampia diffusione, tra gli ingegneri iscritti agli Albi degli Ordini territoriali degli ingegneri (“ingegneri”), di abbonamenti alla visualizzazione della raccolta completa delle norme UNI.

PREMESSO CHE

- UNI è un’associazione privata senza scopo di lucro, il cui fine è quello di svolgere attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico;
- CNI, l’organismo nazionale di rappresentanza istituzionale della categoria professionale degli ingegneri, è un ente di diritto pubblico, vigilato dal Ministero della Giustizia, che svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell’ingegnere;
- l’accordo di associazione del CNI ad UNI, sottoscritto in data 16 aprile 2014, all’articolo 3b prevede, per la consultazione e l’acquisto di norme tecniche da parte degli ingegneri iscritti, la stipula di un accordo straordinario, successivamente formalizzato con il contratto UNI-CNI di concessione di licenze d’uso per la consultazione delle norme tecniche dell’UNI, sottoscritto in data 9 luglio 2014, attualmente in vigore con scadenza 15 settembre 2016;
- CNI ritiene matura una evoluzione migliorativa delle opportunità concesse agli ingegneri iscritti dal contratto attualmente in vigore, rendendo possibile l’accesso diretto del singolo ingegnere all’abbonamento alla visualizzazione della raccolta completa delle norme UNI e, preso atto della nuova opportunità informatica realizzata dall’UNI, intende sostenere l’iniziativa oggetto della presente Convenzione, per favorire la sperimentazione, la verifica dell’interesse e l’eventuale adesione di tutti gli ingegneri iscritti agli Albi degli Ordini territoriali italiani;



- è compito istituzionale di UNI, ribadito dal Regolamento Europeo n. 1025/2012, mettere a disposizione e garantire la più ampia diffusione delle proprie normative tecniche nazionali, europee ed internazionali, anche attraverso la consultazione *on line* delle proprie banche dati ad un costo per l'utenza il meno oneroso possibile, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico di bilancio;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

- 1.1** Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2.

2.1 La presente Convenzione - avente finalità meramente sperimentali, intese a verificare il reale interesse e l'eventuale adesione da parte degli ingegneri interessati all'iniziativa - decorrerà dal 1° luglio 2016, ed avrà termine il 31 dicembre 2017, con esclusione di tacito rinnovo. UNI e CNI s'impegnano sin d'ora a formalizzare, entro il 30 settembre 2017, un eventuale rinnovo per il 2018 della presente convenzione.

2.2 UNI e CNI convengono che il contratto citato in premessa resti in vigore fino al 15 settembre 2016, data di scadenza naturale e cessi ogni effetto da tale data perché sostituito integralmente dalla presente convenzione. Di conseguenza anche la previsione dell'art. 3b dell'accordo di associazione, parimenti citato in premessa, viene considerata completamente realizzata con la sottoscrizione della presente convenzione.

2.3 CNI, per consentire al singolo ingegnere iscritto di poter acquisire l'abbonamento 2017 alla licenza d'uso delle norme UNI, ad un prezzo forfettario annuo di Euro 50,00 (cinquanta/00) + IVA estremamente contenuto rispetto all'offerta in vigore, ad esempio per le aziende iscritte alle organizzazioni imprenditoriali nazionali, si impegna a garantire ad UNI il ritorno economico corrispondente alla effettiva sottoscrizione di n. 5.000 (cinquemila) abbonamenti per un totale di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) + IVA.

2.4 UNI, di conseguenza, concede agli ingegneri iscritti agli Ordini territoriali di poter sottoscrivere l'abbonamento 2017 alla licenza d'uso delle norme UNI ad un prezzo forfettario annuo di Euro 50,00 (cinquanta/00) + IVA. La Licenza d'Uso avrà per oggetto la sola consultazione delle norme. La durata dell'abbonamento è per anno solare, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017, salvo quanto indicato nel successivo comma 2.8 e non consente il rinnovo automatico dell'abbonamento stesso.

2.5 Nel caso in cui, a dicembre 2017, l'UNI non avesse acquisito l'obiettivo dei 5.000 abbonamenti sottoscritti dagli ingegneri ed attivati da UNI al prezzo forfettario annuo di Euro 50,00+IVA, CNI - previa rendicontazione riferita alla data del 15/12/2017 e presentazione di regolare fattura elettronica emessa in pari data e pagabile a 30 giorni data fattura- verserà ad UNI l'importo corrispondente alla differenza tra Euro 250.000,00 + IVA (pari a 5.000 abbonamenti a 50,00 Euro + IVA ciascuno) e quanto effettivamente attivato e fatturato da UNI.

2.6 UNI, per le opportune verifiche da parte di CNI, fornirà a CNI stesso dei periodici aggiornamenti sull'andamento delle adesioni, suddivise per ordine territoriale di iscrizione degli ingegneri, a fini meramente statistici, alle scadenze del 31/3, del 30/6 e del 30/9 del 2017. La situazione degli abbonamenti già acquisiti al 15/12/2017 sarà invece oggetto del resoconto definitivo degli abbonamenti effettivamente sottoscritti, ai fini dell'eventuale versamento da parte del CNI della quota abbonamenti non sottoscritta rispetto all'obiettivo di cui al comma 2.3.

2.7 L'abbonamento, fermo restando quanto previsto al successivo art. 3, può essere sottoscritto da ogni ingegnere in regola con l'iscrizione al proprio Ordine territoriale, per il proprio utilizzo personale, oppure per conto e nell'interesse dell'attività di cui risulti titolare, purché, contestualmente, non impieghi un numero di addetti superiori a 10 e non consegua un fatturato superiore a 2 milioni di euro secondo i parametri UE, e ciò indipendentemente dalla forma individuale o societaria dell'organizzazione.

2.8 Poiché la presente convenzione entra in vigore dal 1° luglio 2016, UNI – per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di cui al precedente articolo 2.3 - consente l'immediata sottoscrizione degli abbonamenti 2017, concedendo con l'attivazione dell'abbonamento, nel rispetto del successivo art. 3.1, la gratuità del periodo intercorrente tra la data di attivazione ed il 31 dicembre 2016.

2.9 Resta inteso che tutte le agevolazioni previste nella presente convenzione – che s'inseriscono nel progetto di sperimentazione sopra descritto – sono limitate all'anno 2017, ad eccezione del periodo di fruizione gratuito dell'abbonamento, previsto dal precedente comma 8. Il riconoscimento economico del CNI di cui al precedente comma 5 è condizione essenziale ed irrinunciabile per il riconoscimento del prezzo forfettario di cui al precedente comma 4. Nel caso la presente convenzione fosse rinnovata, nei termini indicati al comma 1, UNI si impegna ad inviare ad ogni abbonato, almeno 30 giorni prima della scadenza dell'abbonamento, un avviso di imminente scadenza della licenza d'uso, affinché l'abbonato possa decidere se rinnovare o meno l'abbonamento alle condizioni poste dalla nuova eventuale convenzione.

Articolo 3.

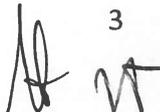
3.1 Ai fini dell'accesso al servizio dei singoli ingegneri, CNI comunicherà ad UNI (*diffusione@uni.com*) le denominazioni degli Ordini Territoriali che, avendo aderito all'iniziativa, consentono agli ingegneri iscritti nei loro Albi di poter accedere al servizio. Il modulo elettronico per la richiesta di sottoscrizione sarà di conseguenza abilitato ai soli iscritti degli Ordini Territoriali aderenti all'iniziativa. Per consentire all'UNI di attivare la procedura elettronica indicata ed al CNI di raccogliere le adesioni all'iniziativa degli Ordini Territoriali interessati, il CNI effettuerà le comunicazioni di adesione a partire da lunedì 18 luglio 2016.

3.2 La richiesta di sottoscrizione del contratto per la Licenza d'Uso deve essere espressa dal singolo ingegnere, iscritto ad un Ordine territoriale che ha aderito all'iniziativa, con la compilazione dell'apposito modulo elettronico messo a disposizione sul sito web dell'UNI, contenente:

- cognome,
- nome,
- codice fiscale,
- partita iva,
- numero iscrizione all'Albo,
- sezione di appartenenza,
- Ordine territoriale di appartenenza,
- indirizzi di posta elettronica convenzionale e certificata.

In caso di completa compilazione, UNI comunicherà al richiedente le modalità di accesso alla parte del sito UNI dedicata a questa iniziativa per la formalizzazione della Licenza d'uso ed il pagamento del prezzo forfettario stabilito dalla presente convenzione.

3.3 Il contratto di Licenza d'Uso sarà stipulato esclusivamente tra UNI e l'ingegnere interessato, senza alcun coinvolgimento operativo dell'Ordine territoriale di iscrizione.

3


3.4 CNI si impegna a dare la massima divulgazione dell'iniziativa attraverso i mezzi ritenuti più idonei (mail, sito web, ecc.), eventualmente coinvolgendo anche gli Ordini territoriali. Analogamente UNI si impegna a diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali.

Articolo 4.

4.1 UNI e CNI effettueranno un monitoraggio dell'andamento delle adesioni con le situazioni che l'UNI fornirà alle scadenze indicate all'articolo 2.6. UNI e CNI concordano sin d'ora di incontrarsi entro il 31 luglio 2017 per monitorare l'applicazione di questa Convenzione in vista dell'eventuale proroga ed implementazione della fase di sperimentazione.

4.2 Per gli scopi appena descritti UNI designa quale proprio riferimento la Sig.ra Federica de Stefano, Direttore delle Risorse Umane e Servizi di UNI (federica.destefano@uni.com, tel.: 02.70024438) ; mentre CNI designa quale proprio riferimento il dr. Fabio Cola, Responsabile del Settore Amministrazione e Personale del CNI (f.col@cni-online.it; tel.: 06.6976701)).

Articolo 5.

5.1 UNI e CNI confermano che la presente Convenzione è unicamente finalizzata alla diffusione e divulgazione della normativa tecnica UNI; in tal senso, l'agevolazione speciale all'acquisto della Licenza d'Uso per la visualizzazione delle norme UNI è intesa a favorire l'individuazione degli ingegneri potenzialmente interessati al servizio e, quindi, destinatari di futuri abbonamenti.

5.2 UNI e CNI riconoscono che, attraverso la presente Convenzione, non hanno inteso configurare alcun rapporto di intermediazione, distribuzione, rivendita della banca dati UNI complessivamente intesa o delle sue singole norme. Al CNI ed agli Ordini territoriali degli ingegneri non saranno riconosciuti rimborsi spese, royalties o altri benefici.

5.3 UNI dichiara – e CNI ne prende atto – la propria disponibilità a sottoscrivere convenzioni di analogo contenuto con tutte le altre categorie professionali regolamentate che ne facciano richiesta, allo scopo di farne beneficiare i propri iscritti, purché sussistano le medesime condizioni associative nei confronti dell'UNI.

Articolo 6.

6.1 La presente convenzione è soggetta alla legge italiana. Per le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

6.2 Per quanto in questa sede non espressamente pattuito si rimanda alla normativa italiana vigente.

Milano, 15 giugno 2016

IL PRESIDENTE UNI
(Piero Torretta)



IL PRESIDENTE CNI
(Armando Zambrano)

